



Procedura selettiva di progressione di categoria per la copertura di n. 1 posto di categoria D, area amministrativa gestionale per le esigenze dell'Area Risorse Umane - Ufficio Personale Docente e CEL mediante procedura selettiva di progressione di categoria riservata al personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Università Ca' Foscari Venezia. Bando D.D.G. n. 568/prot. n. 42696 del 25/08/2020.

Comunicazione ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 12 del DPR 487/94, la Commissione, nominata con D.D.G. n. 806/2020 prot.n. 59484-VII/1 del 26/10/2020, riunitasi in seduta preliminare generale con modalità telematica in data 02/11/2020, e così composta:

PRESIDENTE: Dott.ssa MONICA GUSSONI – Dirigente dell'Area Risorse Umane (ARU)
– Università Ca' Foscari Venezia

COMPONENTE: Dott. ROBERTO BEGLIUOMINI – cat. EP area amministrativa gestionale –
Responsabile Divisione Gestione Rapporto di lavoro Personale Docente e Ricercatore -
Università degli Studi di Trento

COMPONENTE: Dott.ssa SILVIA DE LIDDO – cat EP area amministrativa gestionale –
Responsabile dell'Ufficio Personale accademico della Direzione Risorse Umane e Affari Generali
(DARU) - Università degli Studi di Udine

SEGRETARIA: dott.ssa CATERINA PASINATI – cat. D - area amministrativa gestionale –
Referente del Settore Organizzazione dell'Ufficio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane
dell'Area Risorse Umane (ARU) – Università Ca' Foscari Venezia

comunica i seguenti criteri e modalità di valutazione del curriculum e del colloquio:

Criteri di valutazione del curriculum

1. Alla valutazione del curriculum sono attribuiti **20 punti**.

- a) **Attività svolta e risultati conseguiti** nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, risultante dal curriculum del dipendente e dimostrabile da atti dell'Organizzazione (ad es.: assegnazione ad una determinata struttura, incarichi specifici professionali e di responsabilità, etc.) valutabile sulla base della scala alta-media-bassa attinenza al ruolo per cui si concorre e della durata delle attività, **fino ad un massimo complessivo di punti 9 (scheda C)**.

La Commissione concorda di attribuire il punteggio riferito a tale categoria di titoli come segue:

Verrà valutata l'attività svolta e i risultati conseguiti nell'ambito di pubbliche amministrazioni:

- definizione di attinenza *alta-media-bassa*
 - attinenza alta: coefficiente 1, per attività di Referente di Settore pertinente con il ruolo per cui si concorre e descritto all'art. 2 del bando
 - attinenza media: coefficiente 0,5 per attività di addetto/operatore pertinente con il ruolo per cui si concorre e descritto all'art. 2 del bando
 - attinenza bassa: coefficiente 0,2 per attività di referente o addetto non pertinenti con il ruolo per cui si concorre e descritto all'art. 2 del bando



Con riferimento alla *durata* dell'attività, nel computo vengono considerati periodi interi di almeno 6 mesi e multipli di tale unità di misura attribuendo a ciascun periodo semestrale il valore 1. Per l'attribuzione del punteggio definitivo, ciascuna attività sarà pertanto valutata moltiplicando per il coefficiente corrispondente ad uno dei tre differenti livelli di attinenza sopra individuati la durata misurata in periodi di 6 mesi e multipli, come sopra esplicitato.

In caso di sovrapposizione temporale tra attività verrà valutata quella più favorevole in relazione alla scala di attinenza. La valutazione negativa del dipendente in uno dei tre anni antecedenti quello di espletamento della selezione comporta la mancata valutazione del titolo riferito all'attività svolta ed ai risultati conseguiti. Per la definizione di valutazione negativa si fa riferimento a quanto stabilito dal sistema di valutazione della performance nel tempo vigente. Nel caso di dipendenti provenienti da altre amministrazioni, la valutazione riferita al periodo necessario al raggiungimento dei tre anni utili dovrà risultare da apposita certificazione del responsabile dell'amministrazione di provenienza, da allegare alla domanda di partecipazione.

- b) **Valutazione individuale positiva** conseguita dal dipendente nel triennio precedente, valutabile sulla base del rapporto con la valutazione media della struttura di appartenenza, **fino ad un massimo complessivo di punti 5**. Il triennio di riferimento per la valutazione è individuato con riferimento ai dati di valutazione disponibili al momento dell'emanazione del bando. I dati relativi alla valutazione individuale (anche ai fini di quanto previsto al precedente punto a) ed alla valutazione media della struttura di appartenenza saranno acquisiti d'ufficio.

La Commissione concorda di attribuire il punteggio riferito a tale categoria di titolo come segue:

- 0 punti se la media della valutazione individuale nel triennio è inferiore o uguale alla valutazione media della struttura di appartenenza nel triennio.
- 1 punto se la media del triennio della valutazione individuale supera la media della struttura di appartenenza nel triennio dallo 0,1 al 1,5 %
- 2 punti se la media della valutazione individuale nel triennio supera la media della struttura di appartenenza nel triennio dal 1,6 al 3 %
- 3 punti se la media della valutazione individuale nel triennio supera la media della struttura di appartenenza nel triennio dal 3,1 al 5 %
- 4 punti se la media della valutazione individuale nel triennio supera la media della struttura di appartenenza nel triennio dal 5,1 al 6 %
- 5 punti se la media della valutazione individuale nel triennio supera la media della struttura di appartenenza nel triennio oltre il 6 %

- c) **Titoli culturali** fino ad un **massimo complessivo di punti 4 (scheda D-E)**

Possono essere valutati solo i titoli di studio superiori a quello richiesto per l'accesso alla categoria D con attribuzione del seguente punteggio:

- Laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento: 1 punto
- Master universitari: 1 punto
- Dottorato di ricerca: 1 punto
- Diploma di specializzazione universitaria: 1 punto
- Corsi universitari di perfezionamento: 0,3 punti
- Abilitazioni professionali conseguite mediante superamento di esame di stato (valutabili solo nel caso non siano richieste come titolo di accesso): 0,5 punti



- d) **Inserimento nella/e graduatoria/e di merito** relative a precedenti procedure concorsuali a tempo indeterminato indette dall'Ateneo per la categoria cui si concorre successivamente alla data di assunzione in servizio a tempo indeterminato presso l'Ateneo: **fino ad un massimo di punti 2 (scheda D-E)**

I punteggi sono attribuiti come segue:

- 2 punti per inserimento in graduatorie di merito inerenti la materia del bando negli ultimi 5 anni, calcolati dalla data di scadenza per la presentazione delle domande (02/10/2020)
- 1 punto per inserimento in graduatorie di merito non inerenti la materia del bando negli ultimi 5 anni, calcolati dalla data di scadenza per la presentazione delle domande (02/10/2020)

Criteria di valutazione del colloquio

Con riferimento a quanto prevede l'art.12 del DPR 487/94 **la commissione stabilisce i seguenti criteri e le modalità di valutazione del colloquio:**

- a) Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio
- b) Capacità di focalizzare il tema di discussione e di articolarlo sotto vari aspetti
- c) Conoscenza delle materie (art. 2 del bando)
- d) Capacità di sintesi

Ai quesiti volti a verificare le conoscenze e competenze esplicitate all'art.2 del bando, connesse alle attività in capo al ruolo è assegnato un punteggio fino a un massimo di 25 punti a domanda, per un punteggio complessivo di 50 punti.

- e) Per la verifica della conoscenza della lingua inglese sono assegnati fino ad un massimo di 7 punti
- f) Per la verifica delle conoscenze informatiche sono assegnati fino ad un massimo di 3 punti

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

PRESIDENTE: *firmato* Dott.ssa Monica Gussoni

COMPONENTE: *firmato* Dott. Roberto Begliuomini

COMPONENTE: *firmato* Dott.ssa Silvia De Liddo

SEGRETARIO: *firmato* Dott.ssa Caterina Pasinati